



COMUNE DI SALUGGIA

DETERMINAZIONE

**AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA: MANUTENZIONI E
GESTIONE AREE VERDI - ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI DI
INTERESSE GENERALE - SERVIZI DI URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA -
SUAP - AMBIENTE - CATASTO**

N.92 DELO4/06/2026

N. 162 DEL 04/06/2026 REG.GEN

OGGETTO:

**D.P.R. 13/03/2013, N. 59, ART. 4. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
PER LA DITTA CID S.P.A. - COMUNE DI SALUGGIA.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che

- in data 31/07/2025 prot. n.6784 è pervenuta al SUAP scrivente l'istanza di A.U.A da parte della Ditta CID S.P.A. con sede legale a SALUGGIA (VC) - Via Crescentino snc per l'installazione di nuove lavorazioni e relativi punti di emissione e modifiche di alcuni punti emissivi presenti in stabilimento: Aspirazione "coating" (C1), Lavaggio catetere e assemblaggio stent/catetere (C2), Termoformatura – fabbricazione palloncini (C4), Lavaggio materiale ausiliario e caricamento stent con farmaco (C5), Lavaggio stent e caricamento stent con farmaco (C6), Taglio laser, decappaggio e elettrolucidatura (C7), Fabbricazione tubi - estrusione (C8), Laboratorio di ricerca e sviluppo (C9-C10) ed Elettrolucidatura (C12);
- in data 01/08/2025 con nota prot. n. 6827 l'istanza è stata inviata alla Provincia di Vercelli – Settore Ambiente e Territorio, all'ARPA Dipartimento di Vercelli ed all'ASL TO4 per gli adempimenti di competenza;

Dato atto che il Gestore è la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Rilevato che il Gestore è autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. con provvedimento D.D. n. 1771 del 04/07/2014 della Provincia di Vercelli recepita con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 8 (Reg. Gen. 168) del 12/08/2014;

Dato atto che l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è stata presentata per il conseguimento del seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Autorizzazione in via ordinaria) - modifica/rinnovo;

Preso atto che lo scarico dei reflui domestici e industriali è collegato alla rete fognaria della LIVANOVA Site Management S.r.l., e che quest'ultima è già in possesso di un'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) comprensiva dell'autorizzazione per lo scarico finale in Dora Baltea;

Preso atto che la Provincia è l'autorità cui compete la fase istruttoria propedeutica al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dal SUAP, ai sensi dell'art.7 del D.P.R.n.160/2010;

Considerato che è pervenuta al SUAP con nota prot. n. 7441 del 29/08/2025 convocazione dalla Provincia di Vercelli (prot. Provincia di Vercelli n. 25356 del 28/08/2025) di apposita Conferenza di Servizi, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14, legge 241/1990;

Vista la relazione predisposta, per quanto di competenza, dal Servizio Territoriale Vercelli di ARPA Piemonte n.77287 del 04/09/2025;

Dato atto che la Conferenza dei Servizi si è svolta regolarmente il giorno 09/09/2025 in modalità videoconferenza e che, visto il contributo ARPA Piemonte sopracitato è stata sospesa in attesa di acquisire le integrazioni esplicitate nel verbale inviato dalla Provincia di Vercelli (prot. Provincia di Vercelli n. 29137 del 02/10/2025) e pervenuta al SUAP con nota prot. n. 8419 del 02/10/2025;

Viste le integrazioni pervenute dalla Ditta in data 02/12/2025 con prot. n.10360 a seguito di richiesta di proroga in data 03/11/2025 con prot. n.9497;

Considerato che è pervenuta al SUAP con nota prot. n. 10426 del 03/12/2025 convocazione dalla Provincia di Vercelli (prot. Provincia di Vercelli n. 35154 del 03/12/2025) di seconda seduta della Conferenza di Servizi, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona;

Dato atto che la stessa si è svolta regolarmente il giorno 13/01/2026 in modalità videoconferenza e che, visto il contributo di ARPA Piemonte n. 112299 del 19/12/2025, si è conclusa con parere favorevole con prescrizioni subordinate alla trasmissione di integrazioni spontanee, come si evince dal verbale inviato dalla Provincia di Vercelli (prot. Provincia di Vercelli n. 2729 del 29/01/2026) e pervenuta al SUAP con nota prot. n. 944 del 30/01/2026;

Viste le integrazioni spontanee pervenute dalla Ditta in data 02/03/2026 con prot. n.2389 in merito alle quali ARPA Piemonte si è espressa con contributo tecnico n. 19280 del 05/03/2026;

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto – legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35";
- la Circolare del MATTM n. 49801/GAB del 07/11/2013;
- Nota della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 05/10/2018 (Prot. 0016293);
- la Circolare interpretativa del Presidente della Giunta della Regione Piemonte n. 1/AMB del 28/01/2014;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, recante regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sul SUAP;
- il D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2008, n. 17/R (Regolamento regionale recante: "Disposizioni in materia di progettazione e autorizzazione provvisoria degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)".
- le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 447 del 01/04/2026, pervenuta al SUAP scrivente a mezzo posta elettronica certificata in data 03/04/2026, prot. n. 3450, della Provincia di Vercelli – Settore Ambiente e Territorio – Servizio Emissioni in Atmosfera, avente ad oggetto “D.P.R. 13/03/2013, N. 59, ART. 4. PROVVEDIMENTO RELATIVO A ISTANZA DI ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LA DITTA CID S.P.A. - COMUNE DI SALUGGIA.”, e relativo allegato A;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra indicato, di procedere all'adozione del provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta CID S.P.A. con sede legale a SALUGGIA (VC), Via Crescentino snc ai fini dell'esercizio dello stabilimento sito in Comune di Saluggia, Via Crescentino snc, recependo quanto emerso durante i lavori della Conferenza dei Servizi;

Rilevato che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 59/2013, la presente Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce le seguenti autorizzazioni in materia ambientale in possesso della Ditta:

ENTE	ESTREMI DELL'ATTO	DATA DI EMANAZIONE	OGGETTO
Provincia di Vercelli	1771	04/07/2014	D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V, art. 269 e s.m.i. Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta CID S.p.A.-Saluggia.
SUAP del Comune di Saluggia	8 (Reg Gen. 168)	12/08/2014	D.lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V, art. 269 e s.m.i. Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta CID S.p.A.

Visto l'art. 107, comma 2, del D.Lgs 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Servizio;

Rilevato che, ai sensi del comma 1), art. 147 Bis del D.L. 267/00, così come modificato dal D.L. 174/2012, si è provveduto al controllo sulla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Visto il Decreto Sindacale n. 17 del 25/07/2025 in forza del quale la scrivente è autorizzata ad emettere il presente atto;

DETERMINA

recepando integralmente i contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 447 del 01/04/2026, pervenuta al SUAP scrivente a mezzo posta elettronica certificata in data 03/04/2026, prot. n. 3450, della Provincia di Vercelli – Settore Ambiente e Territorio – Servizio Emissioni in Atmosfera, avente ad oggetto “*D.P.R. 13/03/2013, N. 59, ART. 4. PROVVEDIMENTO RELATIVO A ISTANZA DI ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LA DITTA CID S.P.A. - COMUNE DI SALUGGIA.*”, e relativo allegato A,

- 1) **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., all'emissione del presente atto che costituisce di fatto **Autorizzazione Unica Ambientale** richiesta dalla Ditta CID S.P.A. con sede legale a SALUGGIA (VC) - Via Crescentino snc ai fini dell'esercizio dello stabilimento sito in Comune di Saluggia, Via Crescentino snc relativamente al seguente titolo abilitativo:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Autorizzazione in via ordinaria) - modifica;
- 2) **Di stabilire** che dalla data di notifica del presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale sono sostituiti i seguenti titoli in possesso della Ditta, precedentemente rilasciati:
 - Determinazione del Responsabile del Servizio n. 8 (Reg. Gen. 168) del 12/08/2014 in recepimento della Determinazione Dirigenziale n. 1771 del 04/07/2014 della Provincia di Vercelli;

Fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

1. le attività devono essere svolte nel rispetto delle specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e delle prescrizioni riportate negli Allegati A (emissioni in atmosfera) all'autorizzazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. la Ditta deve rispettare ad ogni modo, in ogni fase dell'attività, i limiti previsti dalla zonizzazione acustica vigente del Comune di Saluggia;
3. qualora, nell'arco della durata dell'autorizzazione (AUA), la ditta modifichi le proprie emissioni sonore a seguito dell'installazione di nuovi impianti o macchinari, dovrà effettuare una opportuna Valutazione Previsionale di Impatto Acustico ai sensi della DGR 2 febbraio 2004 n.9-11616;
4. si rinvia alla competenza del SUAP, la possibilità di ricomprendere nel provvedimento conclusivo di autorizzazione (AUA), altre ed eventuali prescrizioni, di competenza comunale, con particolare riferimento al nulla osta di impatto acustico;
5. eventuali **modifiche non sostanziali** delle attività o degli impianti di stabilimento dovranno essere comunicate preventivamente all'Autorità Competente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i.;
6. qualora l'Impresa intenda effettuare una **modifica sostanziale** dovrà presentare preventivamente una domanda di modifica dell'AUA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i.;
7. in caso di **variazione della titolarità** dell'AUA, il vecchio e il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni al SUAP territorialmente competente;
8. la Ditta dovrà comunicare al SUAP competente per territorio la **cessazione** dell'attività dello stabilimento autorizzato e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli impianti;
9. l'autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto e messa a disposizione delle autorità competenti al controllo;
10. restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;
11. sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità del gestore, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività

dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni;

12. la Ditta deve presentare, tramite SUAP, domanda di **rinnovo almeno SEI mesi** prima della data di scadenza dell'AUA, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. e s.m.i.;
13. l'autorità competente può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza quando:
 - a) le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - b) nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;
14. la mancata osservanza degli obblighi e delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti normative settoriali in materia ambientale;
15. per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

DISPONE

- Che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha **validità di QUINDICI anni dalla data di rilascio del presente provvedimento**;
- Di notificare il presente provvedimento alla Ditta CID S.P.A. nella persona del legale rappresentante o di altro soggetto munito di delega da parte di quest'ultimo;
- Di trasmettere la presente, in modalità telematica, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento ovvero alla Provincia di Vercelli, all'ARPA, al Comune di Saluggia, all'ASL TO4, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze;
- Di pubblicare il presente atto all'albo pretorio del Comune di Saluggia nonché sul sito istituzionale www.comune.saluggia.vc.it – Amministrazione Trasparente – Sezione Informazioni Ambientali.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro i termini di legge.

Sono da intendersi allegati sostanziali e parte integrante del presente atto:

- 1) Determinazione Dirigenziale n. 447 del 01/04/2026, pervenuta al SUAP scrivente a mezzo posta elettronica certificata in data 03/04/2026, prot. n. 3450, della Provincia di Vercelli – Settore Ambiente e Territorio – Servizio Emissioni in Atmosfera, e il relativo allegato A.

Di dare atto che ai sensi del comma 1) art. 147 bis del D.L. 267/00 così come modificato dal D.L. 174/2012 si è provveduto al controllo sulla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
FIRMATO DIGITALMENTE

PEROLIO OMBRETTA